

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

POR Calabria FESR FSE 2014/2020

FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO – FROIS
(DGR n. 617 del 07/12/2018)
FONDO MICROCREDITO - Linea 1 Microcredito per l'Occupazione e l'Inclusione
(MOI)

Asse 8 Azione 8.5.3 – Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO

Indice

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2.	BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	3
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
5.	DEFINIZIONI	6
6.	SOGGETTI BENEFICIARI	7
7.	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
8.	CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO	8
9.	SPESE AMMISSIBILI	10
10.	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
12.	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	12
13.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	13
14.	ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	13
15.	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	15
16.	SOTTOSCRIZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO	15
17.	CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	15
18.	EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO	16
19.	MODIFICHE E VARIAZIONI	17
20.	RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE	17
21.	CONTROLLI	18
22.	CAUSE DI DECADENZA	18
23.	CAUSE DI REVOCA	19
24.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	20
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
26.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	21
27.	RINVIO	21
	ALLEGATO 1: SETTORI ESCLUSI	23

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il presente Avviso, approvato dal Comitato degli Investimenti, nella riunione del 23 Febbraio 2022 è predisposto in attuazione:
 - A. del “Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS) e, in particolare, della Linea 1 del FROIS, Microcredito per l’Occupazione e l’Inclusione (MOI)¹ e
 - B. della Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2014 DGR 375/2017 .
2. Il MOI ha come obiettivo primario di sostenere, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali, da parte di categorie di disoccupati di lunga durata, di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, di persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, e dei percettori di ammortizzatori sociali, giunti al termine della fruizione degli stessi.
3. La finalità sopra esposta è, quindi, perseguita attraverso il sostegno agli investimenti per la **creazione di nuove imprese** (mediante la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali e la eventuale acquisizione di servizi).
4. Il presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all’Art. 37 par. 8 del Reg. 1303/2013, prevede altresì, contestualmente alla concessione di finanziamenti e con le medesime finalità di cui al comma 3, la concessione di un aiuto sotto forma di sovvenzione **per il supporto tecnico de Soggetto Gestore (accompagnamento e/tutoraggio)** a valere sulle risorse di cui all’**Azione 8.5.3 del POR Calabria FESR – FSE 2014 – 2020**.
5. Il presente Avviso, inoltre prevede la concessione di un aiuto sotto forma di sovvenzione a valere sulle risorse della Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2014 DGR 375/2017.
6. L’investimento oggetto dell’agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.
7. Il presente avviso esclude il pagamento dell’aiuto a favore di un’impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

2. BASE GIURIDICA E FORMA DELL’AIUTO

1. Il presente Avviso sulla base di una procedura valutativa a sportello prevede:
 - I. la concessione di un **aiuto sotto forma di finanziamento a tasso agevolato (tasso zero) a valere sulle risorse della Linea 1 del FROIS;**
 - II. la concessione di un **aiuto sotto forma di sovvenzione per il supporto tecnico (accompagnamento e/tutoraggio) a valere sulle risorse della Linea 1 del FROIS**, per i primi 24 mesi anche mediante modalità telematiche, le attività sono finalizzate a fornire alle imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni ed a trasferire competenze per il miglior esito delle iniziative finanziate

¹ La Regione Calabria, con Delibera di Giunta Regionale n. 617 del 07/12/2018 ha istituito, sul POR Calabria FESR FSE 2014/2020, il FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO (FROIS), ai sensi del Regolamento UE n.1303/2013 art.37 – ed ha approvato lo schema di accordo di finanziamento con FINCALABRA S.p.A. ai sensi dell’Art. 38 par. 7 Regolamento UE n.1303/2013. In data 19/12/2018 è stato firmato l’Accordo di Finanziamento con il Soggetto Gestore.

- III. la concessione di un **aiuto sotto forma di sovvenzione a valere sulle risorse** rinvenienti dalla Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2014 DGR 375/2017
2. Gli aiuti, di cui al precedente comma 1, sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al **Reg. 1407/2013, "de minimis"**.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria per le operazioni selezionate con il presente Avviso, è articolata come di seguito:
- A. per gli aiuti concessi a valere sulle risorse di cui alla Linea 1 del FROIS, € 9.000.000,00;
- B. per gli aiuti concessi a valere sulle risorse della Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2014 DGR 375/2017 €1.957.000,00.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
- a) Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- d) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo

- e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - h) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - i) Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
 - j) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - k) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - l) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
 - m) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
 - n) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
 - o) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - p) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
 - q) Integrare con normativa regionale applicabile e/o con atti amministrativi di riferimento
 - r) Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
 - s) Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"
 - t) Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020";
 - u) Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";
 - v) Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020";

- w) Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- x) DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- y) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- z) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- aa) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- bb) D.G.R 375/2017 Strumenti di Ingegneria Finanziaria del FSE – Soggetto gestore FINCALABRA SpA; approvazione del documento di Exit Strategy, in linea con le disposizioni di cui all’art. 78.7 del Reg. (CE) 1083/2006

5. DEFINIZIONI

1. “Gestore”, Fincalabra S.p.A. in qualità di Soggetto cui l’Amministrazione Regionale affida compiti di esecuzione dello SF FROIS, in conformità con le disposizioni di cui all’Art. 38 par. 4 lett. c) del Reg. 1303/2013;
2. “Comitato di Valutazione”, soggetto collegiale competente per la deliberazione della concessione del contributo, a seguito delle attività di Valutazione presentate dalle imprese proponenti. Esso è costituito da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente del Comitato, designati dal Soggetto gestore e scelti tra i propri Dipendenti o Funzionari;
3. “Lavoratore Svantaggiato”: ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014, rientra in tale categoria chiunque soddisfi, alla data di presentazione della domanda, una delle seguenti condizioni:
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; o
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni (nel rispetto della legislazione italiana); o
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; o
 - d) aver superato i 50 anni di età; o
 - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; o
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; o
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
4. “Lavoratore Molto Svantaggiato”: ai sensi dell’art. 2, comma 99, del Regolamento (UE) n. 651/2014, rientra in tale categoria chiunque soddisfi, alla data di presentazione della domanda, una delle seguenti condizioni:
 - a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di “lavoratore svantaggiato”.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati di cui alle definizioni riportate all'Art. 5 punti 3 e 4 del presente Avviso.
2. I soggetti di cui all'Art. 5 punti 3 e 4 del presente Avviso si impegnano alla costituzione di un'impresa rientrante nella definizione di PMI di cui all'Allegato 1 del Reg. 651/214 entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento di cui all'Art. 15.
3. Nel caso la domanda di finanziamento sia presentata per l'avvio di una attività di lavoro autonomo, ai fini della costituzione dell'impresa si farà riferimento alla data di apertura della partita IVA e della registrazione alla CCIAA di riferimento ove ne ricorrano le condizioni.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) (ove applicabile) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - e) realizzare il programma di investimento in una sede operativa o unità produttiva locale dell'intervento nel territorio della Regione Calabria;
 - f) impegnarsi ad iscrivere l'impresa:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - g) nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro
 - i) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - j) costituire, nei termini di cui all'Art. 6 comma 2, un'impresa rientrante nei parametri dimensionali delle Piccole e Medie Imprese così come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 ed essere costituite da soggetti di cui alla definizione di "lavoratore svantaggiato" o "molto svantaggiato" di cui ai punti _3_ e _4_ dell'Art. 5 del presente Avviso;
 - k) non operare nel settore agricoltura e pesca, né nei "settori esclusi" di cui all'Allegato 1 del presente Avviso
 - l) (ove ricorre) presentare un progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
 - m) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
 - n) essere residente nel territorio della Regione Calabria, al momento della presentazione della domanda.
2. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a n) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, annessa al modello di domanda.
 3. I requisiti soggettivi di cui all'Art. 6 comma 1, nel caso di soggetti costituiti ai sensi di quanto all'Art. 6 comma 2 del presente avviso, devono essere posseduti almeno dalla maggioranza dei soci o da uno o più soci che nel complesso detengono il 51% delle quote sociali.

8. CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base delle disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, de minimis.
2. Ai fini della determinazione del contributo si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3 par. 2 del Reg. 1407/2013, ove il massimale dei 200.000 euro è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti "de minimis" ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari. Ai fini della verifica del rispetto della soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" 3 ai sensi dell'Art. 2, par. 2, Reg. 1407/2013.

³ Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per Impresa Unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più

3. L'aiuto è concesso
 - A. sotto forma di **prestito** a valere sulle risorse della **Linea 1 del FROIS** ed alle condizioni di cui ai commi da 4 a 7 del presente articolo;
 - B. sotto forma di **sovvenzione a valere sulle risorse rinvenienti** dalla Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2014 DGR 375/2017 alle condizioni di cui al comma 8 del presente articolo;
 - C. sotto forma di supporto tecnico (accompagnamento e/o tutoraggio) a valere sulle risorse della Linea 1 del FROIS ed alle condizioni di cui al comma 11 del presente articolo;
4. L'ammontare complessivo del **prestito concedibile**, di cui al precedente comma 3 lett. A., è **pari al 100%** delle spese ammissibili.
5. I finanziamenti concessi saranno erogati direttamente da Fincalabra S.p.A. sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:
 - Entità: Importo massimo: Euro 40.000,00;
 - Durata massima: 72 mesi;
 - Tasso di interesse: zero;
 - Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
 - Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza dodici mesi dalla data della prima erogazione;
 - Periodo di utilizzo e decorrenza dei pagamenti: è previsto un periodo di utilizzo delle somme erogate non superiore a 12 mesi dalla data di sottoscrizione del piano ammortamento;
 - Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento;
 - Modalità di pagamento: SEDA mensile;
6. Garanzie: non sono previste garanzie.
7. L'**importo dell'aiuto concesso** al finanziamento a tasso agevolato, di cui al comma 3 lett. A., espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è nella fattispecie configurabile nell'applicazione di un tasso di interesse avente un valore inferiore rispetto al valore medio dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario per analoghe operazioni di finanziamento, ed in particolar modo alle operazioni di mutuo a tasso fisso.
8. L'ESL verrà calcolato dal Soggetto Gestore sulla base della rilevazione trimestrale dei valori medi dei tassi effettivi globali segnalati dalle banche e dagli intermediari finanziari ed utilizzati periodicamente dal Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Tesoro, ai fini della legge sull'usura.
9. L'aiuto sotto forma di sovvenzione, di cui al precedente comma 3 lett. B., a valere sulle risorse **rinvenienti** dalla Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2014 DGR 375/2017, è concesso nella misura del 100% delle spese ammissibili di cui all'Art. 9 comma 4 e nella misura massima di un importo pari al 25% delle spese ammissibili sotto forma di prestito.
10. Il **contributo di cui al comma 3 lett. A. non è cumulabile** con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.
11. Il **contributo concesso di cui al comma 3 lett. B. non è cumulabile** con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

12. L'aiuto di cui al comma 3 lett. C. è concesso a valere sulle risorse della Linea 1 del FROIS sotto forma di supporto tecnico (accompagnamento e/o tutoraggio) in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 37 par. 7. L'aiuto è concesso sulla base delle disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, de minimis e l'importo dello stesso è pari a € 6.000. Il supporto tecnico è fornito dal Soggetto Gestore del FROIS. Il Soggetto Gestore mantiene registrazioni separate per ciascuna forma delle forme di sostegno concesse a valere sulle risorse della Linea 1 del FROIS. L'aiuto di cui al presente comma non è erogato al Beneficiario.

9. SPESE AMMISSIBILI

1. Le **spese ammissibili** al sostegno finanziario sotto forma di prestito – concedibile nell'ambito della Linea 1 del FROIS e di cui al precedente Art. 8 comma 3 lett. A. - sono le seguenti:
 - a) **Opere murarie**, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili;
 - b) **macchinari, impianti ed attrezzature**⁴ varie, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza, nonché mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni. È consentito l'acquisto di beni usati esclusivamente da imprese che svolgano abitualmente attività di commercializzazione di tali beni e non da privati. Non è possibile l'acquisto di beni già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche. Per quanto ai mezzi mobili si precisa che sono ammissibili solamente quelli strettamente connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - c) **costi di investimento immateriali: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.**
 - d) **l'imposta di registro**, se afferente all'operazione;
 - e) **spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit**, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - f) **le spese afferenti all'apertura di uno conto bancario esclusivamente dedicato all'operazione;**
 - g) **le spese per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.
2. Le spese di cui di cui alla lettera c) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
3. Le spese di cui al precedente **comma 1 dalla lett. d) alla lett. g)** sono ammissibili entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili.
4. Le **spese ammissibili** al sostegno finanziario sotto forma di sovvenzione di cui all' Art. 8 comma 3 lett. B, concedibili entro il limite massimo del 25% delle spese ammissibili di cui al precedente comma 1 lett. da a) a g), sono le seguenti):
 - i) costi di locazione;
 - ii) utenze;

⁴ Sono compresi i mezzi mobili connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.

- iii) costi generali;
 - iv) costi di consulenza;
 - v) spese per risorse umane inerenti ad oneri e retribuzioni
 - vi) materie prime.
5. Non sono comunque ammissibili⁵:
- i. le spese per acquisto di terreni;
 - ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iii. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - iv. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento non tracciabili;
 - v. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - vi. le spese per l'acquisto di autovetture/automezzi ove non strettamente funzionali all'attività d'impresa, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo e non promiscuo dell'unità produttiva oggetto dell'agevolazione
 - vii. i contributi in natura;
 - viii. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - ix. l'IVA.
6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
7. Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Fincalabra S.p.A., sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione dell'importo del finanziamento richiesto anche in ragione della capacità di restituzione del finanziamento. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nel modulo di domanda e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita in sede istruttoria.

10. INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Gestore del Fondo.

⁵ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda Allegato 2 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 13 devono essere compilate ed inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁶, deve essere firmato digitalmente dal soggetto richiedente il contributo, è inoltre obbligatorio indicare un indirizzo PEC del soggetto richiedente.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

12. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. Lo sportello per l'inserimento delle domande aprirà il giorno 20 Aprile 2022 alle ore 10:00 e chiuderà il giorno 31 Dicembre 2022 alle ore 18:00. Le domande dovranno essere compilate secondo le linee guida che saranno rese pubbliche sul portale istituzionale Calabria Europa e sul sito di Fincalabra SpA. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie o per altri giustificati motivi e ne sarà data comunicazione sul sito web del Soggetto Gestore, www.fincalabra.it e sul sito della Regione Calabria, www.calabriaeuropa.regione.calabria.it
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**
3. **Non saranno, altresì, ritenute ricevibili le domande di intervento finanziario predisposte secondo modalità difformi** rispetto a quelle previste nel presente Avviso. Il Soggetto gestore non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. Le domande di intervento finanziario saranno accolte fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie rese disponibili. A seguito delle verifiche effettuate sulle disponibilità delle risorse finanziarie, il Gestore si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso, oppure di disporre la chiusura dell'intervento finanziario di cui al presente Avviso.
5. Nel caso di esaurimento delle risorse le domande di intervento finanziario, anche se pervenute prima della chiusura dello sportello saranno ammesse a valutazione solo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, di decadenze e/o di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.
6. Ogni impresa può presentare una sola domanda di intervento finanziario. Ulteriori domande di intervento finanziario potranno essere oggetto di valutazione al ricorrere delle seguenti ipotesi alternative:
 - a) la domanda di intervento finanziario precedentemente presentata non sia stata ammessa;
 - b) l'impresa richiedente abbia rinunciato formalmente all'intervento finanziario in precedenza accordato;
 - c) l'impresa richiedente abbia estinto il debito relativo al precedente intervento finanziario ricevuto a valere sul presente Avviso.

⁶ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati alla stessa, dovrà essere corredata da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto
2. Nello specifico la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di finanziamento attraverso la piattaforma informatica web dedicata è la seguente:
 - a) copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dei soggetti proponenti;
 - b) dichiarazione dei redditi dei soggetti, persone fisiche, proponenti (titolare e/o soci) degli ultimi due anni oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi, modello ISEE (La mancata presentazione del Modello ISEE non comporta l'esclusione della domanda di finanziamento, ma la mancata attribuzione del relativo punteggio);
 - c) preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
 - d) Documentazione attestante la riconducibilità del/i richiedente/i alla definizione di "lavoratore svantaggiato" o "molto svantaggiato"
3. In caso di società, tutti i componenti la compagine societaria sono tenuti a fornire i dati richiesti in domanda ed alla produzione della documentazione di cui al precedente comma 2.
4. Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere, in sede di istruttoria, ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.
5. Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti e/o compilate in maniera difforme dalle disposizioni del presente Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.
6. Fincalabra S.p.A. darà tempestiva comunicazione, tramite propria posta elettronica certificata (PEC) ai Soggetti Proponenti circa l'eventuale irricevibilità della domanda presentata.

14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Fincalabra S.p.A. effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne farà richiesta (via mail, PEC) ed assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni, affinché il Soggetto Proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. Le istanze di finanziamento, che a conclusione dell'esame istruttorio, risulteranno ricevibili (complete di tutta la documentazione richiesta) e in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 7 dell'Avviso, saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei punteggi e dei criteri di seguito riportati:

Criteri di Valutazione	Indicatori	Punteggio massimo
A - Finalità e coerenza progettuale	Grado di coerenza esterna della proposta con gli obiettivi specifici della priorità di investimento e con gli obiettivi esplicitati nell'avviso	15
B – Qualità progettuale	Chiarezza espositiva	5
	Sostenibilità della proposta	20
	Completezza del quadro logico di progetto valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, alla luce del contesto di riferimento, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale	10
	Coerenza del cronoprogramma progettuale	5
C - Settore economico di appartenenza dell'impresa	Produzione di beni = punti 8 Fornitura di servizi = Punti 6 Commercio = Punti 4	8
D – Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Lavoratore svantaggiato	11
	Lavoratore molto svantaggiato	12
	Reddito ISEE del nucleo di appartenenza minore uguale a € 5.000	4
	Reddito ISEE del nucleo di appartenenza compreso tra € 5.001 e € 12.000	2
	Reddito ISEE del nucleo di appartenenza oltre € 12.000	1
	Persone a carico da 1 a 3	1
	Persone a carico maggiore di 3	2
	Coerenza del profilo formativo e professionale del/i soggetto/i proponente/i	4
	Totale	100

5. Ai fini dell'ammissibilità della domanda saranno giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, risulterà un punteggio complessivo superiore od uguale a 60 punti.
6. È prevista l'istituzione di un Comitato di valutazione, costituito da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, designati dal Soggetto Gestore e scelti tra i propri Dipendenti o Funzionari, a cui è riservata la funzione di deliberare, a seguito di istruttoria compiuta dal Soggetto Gestore, l'ammissibilità o la non ammissibilità delle singole domande di intervento finanziario presentate, nonché dei singoli piani di impresa proposti. Le domande vengono trasmesse al Comitato di Valutazione per le conseguenti deliberazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione.

15. COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Il Soggetto Gestore, dopo la delibera del Comitato di Valutazione, e previo espletamento degli obblighi previsti in materia alimentazione e consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato, comunica, a mezzo PEC, all'impresa richiedente la concessione del contributo, oppure la valutazione negativa della domanda di contributo con indicazione delle relative motivazioni.
2. Nel caso di concessione del contributo, il Gestore richiede al Beneficiario l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione per accettazione del piano di ammortamento, di cui al successivo Art. 16. La documentazione deve pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. secondo le modalità che saranno comunicate a mezzo PEC al momento della concessione del contributo (art. 15.1).
3. Nel caso di mancata concessione, il beneficiario entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà produrre delle controdeduzioni che saranno vagliate da Fincalabra SpA.

16. SOTTOSCRIZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione del piano di ammortamento, ed in particolare:
 - a) la documentazione necessaria per l'acquisizione della documentazione antimafia, ove prevista dalla normativa vigente;
 - b) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per le società);
 - c) Copia dell'Atto costitutivo dell'eventuale associazione fra professionisti;
 - d) Copia del titolo di disponibilità della sede
 - e) Certificato CCIAA, ove ricorre
 - f) Certificato Attribuzione della Partita Iva
2. In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Gestore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui all'Art. 15 comma 2, non richianda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Gestore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Gestore comunica via PEC la procedura per la sottoscrizione digitale del piano ammortamento. La mancata sottoscrizione, entro 5 giorni solari dal ricevimento della PEC, sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso Dalla data di sottoscrizione digitale del piano ammortamento decorrono gli obblighi previsti nell'avviso.

17. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Nel caso di concessione del contributo, il Beneficiario è obbligato a:
 - a) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - b) aprire un conto corrente dedicato, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione
 - c) realizzare l'intervento entro 12 mesi dalla sottoscrizione del piano di ammortamento;
 - d) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento secondo le modalità indicate dal Gestore;
 - e) consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026;
 - f) richiedere al Gestore l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento,

- secondo le modalità prescritte nell'avviso pubblico;
- g) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria e/o dal Gestore a tal fine;
 - h) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dal Gestore, dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - i) rispettare le disposizioni in materia di cumulo;
 - j) obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento di microcredito;
 - k) applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, delle norme in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi di Lavoro;
 - l) adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/98 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
 - m) obbligo di rispettare le modalità di monitoraggio comunicate dal Soggetto Gestore;
 - n) garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto al par. 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento 1303/2013;
 - o) rendersi disponibili, fino ai 3 (tre) anni successivi alla erogazione, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
 - p) agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti;
 - q) obbligo a non effettuare variazioni del conto corrente dedicato senza preventiva autorizzazione da parte di Fincalabra S.p.A.;
 - r) Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
2. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente a Fincalabra S.p.A., tramite propria posta certificata (PEC), tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione, in un'unica soluzione, sia del prestito sia delle sovvenzioni.
 3. Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.
 4. In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante il periodo intercorrente tra la domanda di finanziamento e la complessiva ed integrale restituzione dello stesso.

18. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'erogazione del prestito di cui all'Art. 8 comma 3 lett. A del presente Avviso, avverrà in anticipazione, tramite bonifico bancario, per un importo pari al 100% del finanziamento

concesso, successivamente alla firma per accettazione del piano di ammortamento, e previa presentazione di richiesta con allegati:

- i. certificato di vigenza e di iscrizione alla CCIAA (ove prevista),
 - ii. comunicazione recante gli estremi del conto corrente dedicato per la realizzazione dell'intervento finanziato;
 - iii. SEDA, per la restituzione delle rate del finanziamento di cui all'Art. 8 comma 3 lett. A.
2. L'erogazione della sovvenzione di cui all'art. 8 comma 3 lett. B del presente avviso avverrà in una unica soluzione dopo la rendicontazione delle spese sostenute con il contributo di cui all'art. 8 comma 3 lett. A e secondo le modalità previste all'art. 20

19. MODIFICHE E VARIAZIONI

1. Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento del Fondo, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.
2. Le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:
 - i. in misura minore del 20% (dell'importo concesso ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett.A), previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
 - ii. in misura maggiore del 20% (dell'importo concesso ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett.A), solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.
3. In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a finanziamento, la stessa decadrà dal relativo beneficio.

20. RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

1. Per il riconoscimento della sovvenzione prevista all' art. 8 comma 3 lett. B dovrà essere stata già prodotta la rendicontazione del contributo di cui all'art. 8 comma 3 lett. A. Alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate con il contributo concesso ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. A, dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti che:
 - i. siano state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - ii. siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - iv. non siano stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa con riferimento alle spese ammissibili per ciascuna delle misure di sostegno di cui all'Art 8.
2. Alla scheda riepilogativa degli investimenti dovranno essere obbligatoriamente allegati:
 - a) copia delle fatture relative all'intero finanziamento concesso (100%) annullate con apposta la seguente dicitura *Documento contabile finanziato a valere sul*

- _____ ammesso per l'importo di euro _____”;
- b) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello che sarà fornito dal Soggetto Gestore, la dichiarazione deve essere prodotta sulle fatture già quietanzate per un importo pari 100% del finanziamento già erogato);
 - c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori mediante mezzi tracciabili.
3. Analoga documentazione dovrà essere prodotta insieme alla richiesta di erogazione, della sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. B
 4. Fincalabra SpA, successivamente alla presentazione della rendicontazione del contributo concesso ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera A, procederà con una visita di monitoraggio al fine di accertare la reale esistenza dell'attività, e la reale realizzazione dell'investimento. Successivamente a tale verifica si potrà procedere con l'erogazione della sovvenzione di cui all'art. 8 comma 3 lett. B.

21. CONTROLLI

1. Il Gestore e la Regione Calabria si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. Il Gestore e la Regione Calabria rimangono estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle somme già erogate.**

22. CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda⁷;
 - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione prevista per la sottoscrizione del piano di ammortamento.
 - d) esito negativo delle verifiche di cui all'Art. 16;
 - e) mancata sottoscrizione del piano di ammortamento nei termini;
 - f) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

⁷ La presente disposizione non si applica al caso di cambiamento della classe dimensionale dell'impresa, né al caso di riconducibilità a diverso Codice ATECO, fatto salvo il caso di Codice ATECO non ammissibile al presente Avviso.

23. CAUSE DI REVOCA

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - i. l'assoggettamento a procedure di liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale (di cui al D. Lgs n. 155/2017 e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - ii. grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso;
 - iii. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - iv. qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
 - v. qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - vi. nel caso di aiuto di cui all'Art. 8 comma 3 lett. A., mancato pagamento di 6 (sei) rate anche non consecutive;
 - vii. mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi stabiliti dall'avviso - la percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - viii. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - ix. l'indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - x. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - xi. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Soggetto Gestore pone in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso.
3. Il provvedimento di revoca costituisce in capo al Gestore, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione, maggiorate di un interesse pari al tasso legale vigente sul debito residuo.
4. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, il Gestore, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
5. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di revoca, gli interessati possono presentare al Gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

6. Il Gestore esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.
7. Il Gestore, qualora ritenga esaustivi le motivazioni o la documentazione prodotta, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
8. Al contrario, qualora il Gestore ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme. Nel caso di mancato pagamento delle rate di mutuo la procedura di revoca potrà essere archiviata solo se, entro i 30 giorni, il beneficiario procederà a bonificare sul conto del Soggetto Gestore l'intero importo relativo alle rate scadute.
9. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Gestore provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

24. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito all'intervento finanziario ottenuto in base al presente Avviso.
3. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato con fondi rivenienti dal POR Calabria FESR-FSE 2014/2020.
4. Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile sul proprio sito web una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso. Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.
5. Il beneficiario dell'intervento finanziario avrà, inoltre, l'obbligo di collaborare con il Soggetto gestore, alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati e ai risultati ottenuti nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020.
6. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria e/o del Soggetto gestore.
7. Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'ottenimento dell'intervento finanziario comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione Calabria, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).
8. Copia integrale del presente Avviso, è pubblicata sul sito web del Soggetto gestore al seguente indirizzo www.fincalabra.it e sul sito web della Regione Calabria.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione regionale e/o al Soggetto gestore, quali Titolari del trattamento nell'ambito del presente Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è

presupposto indispensabile per la partecipazione all'avviso e per tutte le conseguenti attività. L'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore tratteranno le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elaborano secondo le modalità necessarie e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

2. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione regionale e/o del Soggetto gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire ai Titolari - Amministrazione regionale e/o Soggetto gestore - la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso, fino al compimento degli adempimenti previsti dalla procedura in oggetto. L'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in loro possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura, nonché per obblighi contabili e/o di legge.
3. Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.
4. I dati non saranno trasferiti all'estero, nè diffusi, eccetto alcune informazioni dei beneficiari che possono essere soggette a pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dell'Amministrazione regionale e/o sul sito Società trasparente del Soggetto gestore, nel rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa.
5. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione regionale e/o del Soggetto gestore potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente all'avviso.
6. Ai fini del presente Avviso, Titolare del trattamento è Fincalabra S.p.A., con sede in Località Campo snc – 88040 Settingiano (Catanzaro). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Fincalabra S.p.A., è raggiungibile all'email privacy@fincalabra.it e/o presso la sede della società all'indirizzo suindicato.
7. In qualsiasi momento, contattando la Società ed, in particolare, il RPD, al recapito indicato, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR, revocare il consenso, se richiesto, chiedere l'accesso ai suoi dati, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco degli stessi se trattati in violazione della legge, può opporsi al loro utilizzo, può ottenere la portabilità dei dati e può proporre un reclamo all'autorità di controllo.

26. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

27. RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda, ove applicabile, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia. Il Soggetto gestore, potrà

procedere all'emanazione di note esplicative e/o di manuali e procedure operative relative al presente Avviso.

ALLEGATO 1: SETTORI ESCLUSI

Settori Esclusi:

- a) settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b) settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- d) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- e) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- f) case da gioco ed imprese equivalenti;
- g) ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici:
 - i. specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti punti da 2. a 4.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o
 - ii. destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici;
- h) settore delle scienze della vita: ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»);
- i) settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002.